

*(I lavori iniziano alle ore 14.28 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

Interrogazione a risposta immediata n. 175 presentata da Disabato, inerente a "*Emergenza medici di base presso l'ASL TO3*"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 175.  
La parola alla Consigliera Disabato per l'illustrazione.

DISABATO Sarah

Grazie, Presidente.

Ho deciso di portare all'attenzione della Giunta due problematiche differenti, ma strettamente correlate tra loro. La prima è proprio la carenza all'interno del distretto ASL TO3 di medici di medicina generale, in particolar modo medici di base, che risultano carenti secondo quanto disposto dalla delibera avente a oggetto "*Zone carenti e residue di assistenza primaria*" del 2019. Questo è un problema che vorrei sapere come la Giunta intende risolvere.

All'interno del distretto dell'ASL TO3, c'è un altro problema che sta emergendo in questi giorni tramite la mobilitazione di alcuni cittadini delle zone di Collegno e Grugliasco. Tali cittadini stanno manifestando la loro preoccupazione riferendosi ai futuri pensionamenti; in particolar modo uno riguarda i prossimi mesi, ma sono previsti quattro pensionamenti sul territorio di Collegno e Grugliasco da parte di medici di base. Sebbene non risulti carenza, secondo la determina riguardante le carenze residue di assistenza primaria emerge un problema che si protrae da anni, ed è quello della distribuzione dei medici di base sul territorio.

Che cosa significa? Che ci sono quartieri delle due città interessate che sono saturi di medici di base, quindi effettivamente forniti alla popolazione dei quartieri centrali che ne può usufruire tranquillamente. Nei quartieri più periferici succede che, invece, questi medici di base non sono presenti, a volte ci sono delle sostituzioni sporadiche o, comunque, ci sono delle situazioni che vengono tamponate in modo non definitivo, ma è emergenziale giusto per cercare di tamponare un servizio che risulta carente.

Questo comporta che i cittadini delle zone più periferiche devono muoversi o fare, comunque, anche diversi chilometri, oppure spostarsi di città in città per avere accesso all'assistenza necessaria, con differenti problematiche, soprattutto per le persone più anziane o quelle che hanno problematiche riguardo la mobilità. C'è, ovviamente, un problema di spostamento. Sebbene non risultino carenti i Comuni di per sé, certe carenze invece si riscontrano all'interno dei quartieri. Questa, come dicevo prima, è una situazione che si protrae da anni.

I dati sono evidenti anche a livello nazionale. Si parla di 33.392 medici di base mancanti entro il 2028 a seguito dei pensionamenti, quindi ci sarà una carenza generale e fisiologica su tutto il territorio nazionale, che si rispecchierà e si riscontrerà anche sul territorio regionale e, in particolar modo, sui Comuni d'interesse che ho deciso di portare all'attenzione della Giunta.

Volevo sapere come intende attivarsi la Giunta per fronteggiare il problema della

distribuzione dei medici di base sui Comuni di Grugliasco e Collegno e, più in generale, della carenza futura della regione non solo dal punto di vista emergenziale, ma anche dal punto di vista strutturale.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Poggio per la risposta.

POGGIO Vittoria, *Assessore regionale*

Grazie, Consigliera Disabato.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici generici, entrato in vigore il 21 giugno 2018, in sede di ricognizione delle zone carenti di assistenza primaria, l'ASL segnala se all'interno di ciascun ambito territoriale carente è presente una zona in cui dev'essere necessariamente assicurata l'assistenza territoriale.

La Regione, prendendo atto delle ricognizioni effettuate da ciascuna ASL, può soltanto pubblicare l'elenco degli ambiti territoriali carenti, segnalando l'eventuale obbligo di apertura in una zona precisa, così come individuato dall'ASL.

Si precisa, inoltre, che all'interno delle ricognizioni che le ASL effettuano, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 2018, per la Disciplina dei rapporti con i medici generici, viene riportato il calcolo relativo ai medici che raggiungeranno il 70° anno di età tra il 15 febbraio 2020 e il 14 febbraio 2021. Pertanto, ciascuna pubblicazione comprende anche una parte previsionale relativa ai prossimi pensionamenti.

Si sottolinea, inoltre, che nel mese di ottobre 2019 l'unica zona carente, che era stata pubblicata nell'ambito territoriale di Collegno e Grugliasco, è stata assegnata e che, ove ci fossero delle situazioni d'urgenza per le quali non è possibile aspettare i tempi di pubblicazione delle carenze ordinarie 2020, definiti dall'Accordo Collettivo Nazionale 2018, per la disciplina dei rapporti con i medici generici, l'ASL ha comunque la possibilità di pubblicare un bando per un incarico provvisorio.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Poggio.

Dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

\*\*\*\*\*

*(Alle ore 15.42 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta inizia alle ore 15.48)*